

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI INTEGRAZIONE  
CONTRATTO INTEGRATIVO NORMATIVO (cd Articolato)**

**(ART. 40 – comma 3 – sexies- D. Lgs 165/2001 – Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)**

**1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.**

Data di sottoscrizione		29/09/2017
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Segretario Generale  Parte Sindacale: OO.SS. firmatarie del CCNL 2006-2009; RSU
Soggetti destinatari		Personale non dirigente della Camera di Commercio di Chieti
Materie trattate del contratto integrativo (descrizione sintetica)		1. Integrazione dell'art. 7 del CCDI sottoscritto il 15/05/2013 in materia di indennità accessoria per particolari attività ex art. 17 comma 2 lett. e) del CCNL 1/4/1999
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'organo di controllo interno	Certificazione del Collegio dei Revisori acquisito con verbale n. 9 del 15/09/2017
	Allegazione della certificazione dello Organo di controllo interno alla relazione illustrativa	Nessun rilievo formulato
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	E' stato adottato il Piano della Performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009: a) Piano della performance 2011-2013 approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 26 del 14.03.2011; b) Piano della performance 2012-2014 approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 11 del 13.02.2012; c) Piano della performance 2013-2015 approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 10 del 26.02.2013; d) Piano della performance 2014-2016 approvato con provvedimento n. 2 del 31.01.2014 e) Piano della performance 2015-2017 approvato con provvedimento n. 2 del 30.01.2015 f) Piano della performance 2016-2018 approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 19 del 04.02.2016 g) Piano della performance 2017-2019 approvato con provvedimento n. 2 del 31.01.2017
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 150/2009: a) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2011-2013: approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 26 de 14.03.2011;

		<p>b) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014: approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 11 de 13.02.2012;</p> <p>c) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015: approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 43 del 27.0.3.2013;</p> <p>d) Programmazione triennale prevenzione della corruzione e piano trasparenza 2014-2016: approvato con provvedimento n. 3 del 31/01/2014</p> <p>e) Programmazione triennale prevenzione della corruzione e piano trasparenza 2015-2017: approvato con provvedimento n. 3 del 30/01/2015</p> <p>f) Programmazione triennale prevenzione della corruzione e piano trasparenza 2016-2018: approvato con provvedimento n. 20 del 04/02/2016</p> <p>Programmazione triennale prevenzione della corruzione e piano trasparenza 2017-2019: approvato con provvedimento n. 3 del 31/01/2017</p> <p>E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2009: Articolo abrogato dall'art. 3 comma 1 lett. i) del D.Lgs. 33/2013: Le pubblicazioni sono garantite ai sensi del D.Lgs. 33/2013</p> <p>La Relazione della Performance anno 2011 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 150/2009: in data 12/10/2012.</p> <p>La Relazione della Performance anno 2012 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 150/2009: in data 13/09/2013.</p> <p>La Relazione della Performance anno 2013 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 150/2009: in data 01/09/2014.</p> <p>La Relazione della Performance anno 2014 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 150/2009: in data 15/09/2015</p> <p>La Relazione della Performance anno 2015 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 150/2009: in data 15/09/2016</p> <p>La Relazione della Performance anno 2016 è stata validata dall'OIV ai sensi dell'art. 14 comma 6 del D.Lgs. 150/2009: in data 12/06/2017</p>
--	--	--

**2. Illustrazione articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili**

**2.a Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.**

L'ipotesi di accordo trova il suo fondamento nella necessità di integrare il CCDI sottoscritto il 15/05/2013 per riallineare gli istituti relativi alle attività disagiate rispetto al mutato contesto lavorativo di riferimento.

Si allega, pertanto, copia dell'ipotesi di accordo sottoscritto con la delegazione di parte sindacale che, allegato A) alla presente relazione, se ne considera parte integrante e sostanziale.

### **Articolo unico ipotesi di accordo**

L'ipotesi di accordo prevede l'integrazione delle fattispecie di attività disagiate già previste dall'art. 7 del CCDI 15/05/2013 ove, pertanto, verrà prevista una nuova voce di indennità da riconoscere al personale che ha, per esigenze istituzionali, un'articolazione dell'orario diversificato rispetto a tutti gli altri dipendenti.

L'attività di che trattasi rientra nell'ambito delle attività disagiate, come già definite nella relazione al CCDI 15/05/2013, cioè attività svolte in condizioni difficili e/o faticose per le specifiche circostanze nelle quali vengono espletate, sia rispetto a quelle espletate dal restante personale della medesima categoria, sia rispetto alle diverse condizioni nelle quali può trovarsi ad operare. Quindi anche in questa nuova fattispecie la prestazione per la quale è prevista l'indennità deve essere effettivamente svolta, e tale prestazione non deve caratterizzare in modo specifico i contenuti tipici e generali delle mansioni di un determinato profilo professionale

### **2.b Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione (Fondo risorse decentrate)**

Nel rispetto delle disposizioni fissate dai contratti collettivi in materia di costituzione e utilizzo delle risorse decentrate, le parti hanno da sempre seguito la seguente procedura:

- L'Amministrazione adotta ciascun anno specifico provvedimento avente ad oggetto la costituzione del fondo per le risorse decentrate;
- Successivamente, la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale predispongono l'ipotesi di accordo avente ad oggetto la ripartizione delle risorse per le finalità di cui all'art. 17 del CCNL 1/4/1999;
- Gli importi indicati nell'ambito dell'accordo di cui al precedente punto, poiché preventivamente definito, debbono essere intesi soggetti a variazioni sia perché alcune voci sono frutto di stime, sia perché dipendenti da diverse dinamiche retributive (es. cessazioni, aspettative, ecc.);
- L'importo destinato alla produttività ed al miglioramento dei servizi si individua come differenza tra il totale del fondo risorse decentrate e i rimanenti utilizzi programmati;
- Le eventuali risorse che, per effetto delle verifiche a fine anno dovessero risultare non utilizzate, costituiranno economie e contribuiranno ad incrementare il fondo dell'anno successivo, così come previsto dall'art. 17 comma 5 del CCNL 1/4/1999.

Per il corrente anno 2017 il fondo è stato già costituito e la ripartizione è già stata oggetto di contrattazione come da relazione del 27/04/2017 già trasmessa a suo tempo al Collegio. Per effetto delle integrazioni di cui all'ipotesi di accordo oggetto della presente relazione, per il corrente anno, non si rileva la necessità di modificare la ripartizione delle risorse già contrattata poiché la nuova voce di indennità trova completa copertura negli stanziamenti già previsti per tali finalità.

### **2.c Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione collettiva.**

L'ipotesi di accordo oggetto di relazione si limita ad integrare alcune fattispecie già previste nel CCDI sottoscritto il 15/05/2013. Pertanto il suo effetto è legato all'ambito temporale di vigenza del CCDI sottoscritto il 15/05/2013 e non comporta alcun effetto abrogativo sui contratti decentrati precedentemente sottoscritti.



Camera di Commercio  
Chieti

**2.d illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009), le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabili ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa.**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Il punto è stato ampiamente illustrato nella relazione al CCDI che verrà integrato in quanto in esso già disciplinato.

**2.e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l’anzianità di servizio).**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Il punto è stato ampiamente illustrato nella relazione al CCDI che verrà integrato in quanto in esso già disciplinato.

**2.f Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della performance), adottati dall’Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. Il punto è stato ampiamente illustrato nella relazione al CCDI che verrà integrato in quanto in esso già disciplinato. Per la tipologia di integrazione prevista nell’ipotesi di accordo si rinvia a quanto già illustrato nel precedente paragrafo 2.a.

Chieti, 29 settembre 2017

**IL RESPONSABILE**

Ufficio “Organizzazione e Protocollo”  
F.to Fabrizio Rosini

**IL SEGRETARIO  
GENERELE**

F.to Dott.ssa Paola Sabella



**Camera di Commercio  
Chieti**



**RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI INTEGRAZIONE  
CONTRATTO INTEGRATIVO NORMATIVO (cd Articolato)**

Trattandosi di relazione sul contratto integrativo concernente l'integrazione del contratto integrativo normativo (cd articolato), che tra l'altro non comporta modifiche alla ripartizione delle risorse decentrate per il corrente anno 2017, si rinvia alla relazione del 27/04/2017, per quanto riguarda gli effetti economici della contrattazione decentrata.

Chieti, 29 settembre 2017

**IL RESPONSABILE**

Ufficio "Organizzazione e Protocollo"  
F.to Fabrizio Rosini

**IL SEGRETARIO  
GENERALE**

F.to Dott.ssa Paola Sabella